

storie(s)

2025/2026

CINEMA TEATRO BUSNELLI

IL TEATRO
CONTEMPORANEO
A DUEVILLE



DIREZIONE ARTISTICA **MATÀZ TEATRO**
IN COLLABORAZIONE CON **DEDALOFURIOSO SOC. COOP.**
E CON IL CONTRIBUTO DEL **COMUNE DI DUEVILLE**



biglietti

15€ **INTERO**

10€ **RIDOTTO** (UNDER 30, OVER 65,
ABBONATI "CINEFORUM DUEVILLE",
ABBONATI STAGIONE "RADICI")

5€ **UNDER 25**

APERITIVI A TEATRO

15€ APERITIVO COMPRESO

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI 60€

FUORI ABBONAMENTO

LA COMUNITÀ RACCONTA

INGRESSO 5€

info e prenotazioni

0444 040716 (whatsapp)

bit.ly/TeatroBusnelli

prevendite presso il Teatro

Cinema Teatro Busnelli

Via Dante, 30, 36031 Dueville VI

Per la nuova stagione di *storie(s)* volevamo capire davvero cosa vi interessa, cosa vi emoziona, cosa vi manca.
Gli incontri di *Scegli il tuo teatro* sono stati uno spazio in cui i cittadini si sono raccontati.
Sono usciti temi, inquietudini, desideri.
E da lì siamo partiti.

La nostra idea rimane quella di sempre: un teatro che crea occasioni per stare insieme, per ascoltare storie che parlano anche di noi e per mostrare al pubblico vie diverse per avvicinarsi alla scena.
Un teatro per tutte e per tutti, per giovani e meno giovani, per novelli e appassionati.

Per questo abbiamo preparato tre proposte diverse.

Venerdì in scena: tre spettacoli serali che affrontano i temi emersi con più forza—memoria, relazione, identità di genere. Sono storie necessarie, spettacoli maturi, testimonianze di vita.

Aperitivo a teatro: non sarebbe bello trovarsi insieme a bere qualcosa, per conoscersi e fare due chiacchiere prima di entrare in teatro?

Noi pensiamo di sì.

Nuovi linguaggi e giovani compagnie, modi diversi di raccontare per un aperitivo controcorrente.

La comunità racconta è invece la restituzione pubblica del laboratorio di lettura espressiva.
Un percorso che porta in scena la cittadinanza, per dare forma collettiva a temi che ci riguardano tutti.

Tre atmosfere, tre modi di incontrarsi attorno alle storie(s).
Tre forme diverse di abitare il teatro, per chi già frequenta e per chi, forse per la prima volta, sceglierà di entrarci.

Giulia Artusi
Marco Artusi
Evarossella Biolo
Matàz Teatro

venerdì in scena
VENERDÌ ORE 20.45

12 DICEMBRE 2025
9841/RUKELI
COMPAGNIA GIANMARCO BUSETTO

16 GENNAIO 2026
MIS SMARCO
VALENTINA ILLUMINATI

13 MARZO 2026
LA VITA RESISTENTE
ANDREA COLLAVINO / MARCELA SERLI

aperitivo a teatro
SABATO ORE 17.30

14 FEBBRAIO 2026
IO AMO ITALIA
SOFIJA ZOBINA

11 APRILE 2026
BALLAVAMO SEMPRE
BUMBUMFRITZ

la comunità racconta
DOMENICA ORE 17.00

23 NOVEMBRE 2025
FERITE A MORTE

21 DICEMBRE 2025
IL CANTO DI NATALE

25 GENNAIO 2026
OGNI COSA È ILLUMINATA



foto di **Marco Ducoli**

VENERDÌ 12 DICEMBRE 2025 ORE 20.45
VENERDÌ IN SCENA

9841 / rukeli

di e con **Gianmarco Busetto**
suoni **Enrico Tavella**
regia tecnica **Marco Duse**
graphic design **Marina Renzi**
organizzazione **Elena Camporeale**
regia **Gianmarco Busetto, Enrico Tavella**
produzione **Farmacia Zooè**, 2015

9841/RUKELI racconta la storia del pugile di origine sinti Johann Trollmann, detto Rukeli.

La vicenda umana e sportiva di un uomo che, da solo, ha osato sfidare la propaganda nazista con uno dei gesti più eclatanti e meno noti della storia.

Un atto d'amore che si racconta sotto la pelle tragica di un'Europa sfigurata.

Lo spettacolo invita a una riflessione sulle moderne forme di razzismo e pregiudizio, e sul rapporto che lega l'essere umano ai concetti di dignità e diversità.

Un confronto tra ieri e oggi, sulle influenze del passato nel nostro tempo.



VENERDÌ 16 GENNAIO 2026 ORE 20.45
VENERDÌ IN SCENA

mis smarco

Di e con **Valentina Illuminati**
Disegno luci **Ornella Banfi e Rossano Siragusano**
Produzione **Numeri 11 - Caleidoscopio**

Dopo una vita costantemente impegnata nei disparati ruoli della brava, divertente, saggia, cazzuta, umile, educata, figlia, sorella, nipote, compagna etc etc, sulla soglia degli -anta e ormai donna, Mis Smarco decide di smarcarsi dalle sue ingombranti personalità per essere solo e semplicemente se stessa.

In scena un'attrice, molte personalità e altrettanti personaggi. Alternando narrazione, dialoghi e monologhi la protagonista condivide un percorso, una sfida, una trasformazione.

Lo spettacolo Mis Smarco è leggero, ironico e irriverente ma offre al contempo spunti di riflessione comuni.

L'autrice, l'attrice e la regista sono d'accordo nel sostenere che la vita nei suoi tempi e contrattempi va vissuta per quella che è: una commedia divina.



SABATO 14 FEBBRAIO 2026 ORE 17.30
APERITIVO A TEATRO

io amo Italia

Di e con **Sofija Zobina**
Regia **Gabriele Gerets Albanese**
Consulenza artistica **Giuseppe Scoditti e Ludovico D'Agostino**

Tutto nasce da uno scambio di oggetti avvenuto al confine tra Russia e Finlandia a inizio anni 60', una stecca di sigarette per un vinile: O' sole mio di Robertino Loretti. Questa è la storia che inizia a raccontare Sofia, aspirante attrice, sul palco di un karaoke.

Con la scusa di raccontare il ruolo della musica italiana nella sua vita, parla della sua condizione di immigrata russa di seconda generazione e di quella di sua madre.

Lo spettacolo è fatto di racconti, sketch, imitazioni, e di momenti più intimi legati al rapporto della protagonista con il padre, inteso come patria, come certezza, ma anche come limite.

Nella storia delle due donne è una figura completamente assente, ma diventerà sempre più presente per la protagonista, durante il suo costante dialogo con il pubblico.



VENERDÌ 13 MARZO 2026 ORE 20.45
VENERDÌ IN SCENA

la vita resistente

Di e con **Marcela Serli** e **Andrea Collavino**

Spegnere le candeline al buio cantando tutti una stessa canzone, vegliare una persona cara seduti in silenzio, manifestare...

I riti e le ceremonie sono azioni umane genuine capaci di far apparire la vita in chiave festosa e magica, mentre la loro scomparsa la dissacra e la profana, rendendola mera sopravvivenza.

Ispirati dalla lettura de "La scomparsa dei riti" del filosofo contemporaneo Byung-Chul Han, Serli e Collavino scrivono una partitura a due per più persone e personaggi che è un atto di condivisione simile a un rito, dove poter far emergere ricordi personali e privati.

Fanno teatro da tanto tempo e questa volta sarà insieme.

Un rito collettivo. Una tragicommedia di gruppo. Uno spettacolo che può far male ma, al tempo stesso, consolare.



SABATO 11 APRILE 2026 ORE 17.30
APERITIVO A TEATRO

ballavamo sempre

Di e con **BumBumFritz**

Con le voci e i ricordi degli **ospiti e le ospiti delle RSA di Pergine Valsugana, Borgo Valsugana e Trento**

Testi, musiche e regia di **Giovanni Frison e Michele Tonicello**

Fonica **Max Trisotto**

Consulenza luminosa di **Massimiliano Chinelli e Luca Scotton**

Movimenti scenici a cura di **Stefania Borella**

co-produzione **Pergine Festival, Artesella e Centro Servizi Culturali Santa Chiara**

Si dice che l'ultimo ricordo a restare ancorato alla mente, quando tutto il resto svanisce, siano le canzoni.

Le melodie che cantavamo da piccoli, le filastrocche che ci cantava mamma per addormentarci, le musiche che andavamo a ballare disobbedendo talvolta ai genitori.

Più di un centinaio di voci di anziani signori e signore si espongono e ci cantano e ci raccontano quello che ricordano, della guerra, dell'amore, della mamma, di dove si ballava, di dove si scappava, di quanto oggi sia tutto cambiato, di quanto forse sia ancora invariato.

Come siamo cambiati negli ultimi cent'anni? Cosa siamo ancora capaci di ricordare?

LA COMUNITÀ RACCONTA

Restituzione al pubblico del seminario **“Voci in capitolo”**.

Tre weekend intensivi di teatro e lettura espressiva con l'attore e regista Marco Artusi, dedicati a tre libri su tre ricorrenze e ai loro temi:

- 22–23 novembre | Giornata contro la violenza sulle donne
- 20–21 dicembre | Speciale Natale (per famiglie)
- 24–25 gennaio | Giornata della Memoria

I partecipanti lavoreranno il sabato sui testi e la domenica sulla messa in scena.

La domenica alle ore 17.00 ci sarà lo spettacolo serale aperto al pubblico insieme agli artisti di Matàz Teatro.

DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025 ORE 17.00 *ferite a morte*

Di **Serena Dandini** e **Maura Misiti**

Ferite a morte vuole dare voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, con la speranza di infondere coraggio a chi può ancora fare in tempo a salvarsi.

DOMENICA 21 DICEMBRE 2025 ORE 17.00 *il canto di natale*

Di **Charles Dickens**

Il Canto di Natale racconta la trasformazione di Ebenezer Scrooge, un avaro uomo d'affari, dopo essere stato visitato da tre spiriti: il fantasma del Natale passato, quello del presente e quello del futuro

DOMENICA 25 GENNAIO 2026 ORE 17.00 *ogni cosa è illuminata*

Di **Jonathan Safran Foer**

Con una vecchia fotografia in mano, un giovane studente ebreo americano intraprende un viaggio in Ucraina alla ricerca della donna che (forse) ha salvato suo nonno dai nazisti.

Matàz



RETE
BIBLIOTECHE
VICENTINE